



TERZO ISTITUTO COMPRENSIVO "DE AMICIS – SAN FRANCESCO"

V.le G. Abbadessa, 11 Tel 0831812989 - Fax 0831-099023

72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR)

E-mail: bric82700t@istruzione.it E-mail certificata: bric82700t@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2023/2024

Si pubblica il Piano annuale inclusione, predisposto dall'apposito Gruppo di lavoro il 09/06/2023 e deliberato dal Collegio dei docenti il 27/06/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti nell'a.s. 2022/2023:	n° 55
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	48
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	4
➤ Psicofisici	44
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici (L. 170/2010)	7
3. svantaggio (Bes con certificazione ai sensi della Direttiva Min. 27/12/2012)	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no
Altro:		no

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	no
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	no
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	no
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		

	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della Scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per a.s. 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

La responsabilità va condivisa tra tutte le figure professionali dell'Istituto: D. S., personale di segreteria, funzioni strumentali, insegnanti, collaboratori scolastici, OSS , educatori, assistenti alla comunicazione, ognuno con il proprio ruolo e funzione specifica.

Dirigente Scolastico: Convoca e presiede il GLI; viene informato del percorso scolastico di ogni allievo con BES, soprattutto quando emergono problematiche rilevanti; favorisce contatti e passaggio di informazioni tra scuola ed agenzie educative del territorio; assegna i docenti specializzati polivalenti e gli educatori alle classi.

Funzione Strumentale BES: invia ai docenti comunicazioni riguardanti le pratiche afferenti agli alunni con BES da espletare; effettua, in caso di necessità, consulenza/informazione ai docenti, alle famiglie in materia di normativa, modulistica, metodologia e didattica, ecc. afferente ai BES; cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, CAT, Ambito Territoriale e Provincia di Brindisi per il servizio di integrazione scolastica); supporta, se richiesto, il team docenti per l'individuazione di casi di alunni con BES; visiona la loro documentazione ; collabora con la segretaria dell'Istituto (responsabile della documentazione relativa agli alunni con BES) per il disbrigo delle pratiche attinenti all'area dei Bisogni Educativi Speciali.

Referente della Consulta per i diritti delle persone con disabilità: si occupa di favorire la collaborazione tra l'Istituzione scolastica e la Consulta, la quale, si fonda su un modello partecipativo di confronto, valutazione, condivisione, studio e impulso delle azioni, anche innovative, per garantire il rispetto dei diritti delle persone con disabilità e delle rispettive famiglie. Lo scopo principale di questo organo è quello di promuovere, in sinergia con l'amministrazione comunale, la qualità della vita dei cittadini e delle cittadine con disabilità attraverso tutte quelle iniziative volte alla rimozione delle barriere culturali e fisiche, favorendo le condizioni di pari opportunità, nel contesto della scuola, del lavoro, del tempo libero ed in generale nella vita sociale.

GLI: Tale Gruppo assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione. È il gruppo di lavoro e di studio dell'Istituto che si occupa dell' inclusività della Scuola e delle problematiche relative a tutti gli alunni con BES. È formato da: DS, FS BES, insegnanti specializzati polivalenti, docenti curricolari e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il GLI svolge le seguenti funzioni: raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività, da redigere al termine di ogni anno scolastico (e da approvare dal Collegio dei Docenti entro il mese di Giugno); raccolta e coordinamento delle proposte emerse in sede di riunione; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Al termine dell'anno scolastico, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

GLO: ogni anno vengono costituiti dei gruppi di lavoro per ciascun alunno DSA composti da: DS, insegnanti curricolari, insegnante di sostegno, educatore o assistente all'autonomia o assistente alla comunicazione (eventualmente presente), operatori della ASST che si occupano del caso, genitori (o facenti funzione) e/o altre figure significative che operano nei confronti dell'alunno. Per esercitare le sue funzioni di competenza, il gruppo elabora il Piano Educativo Individualizzato o almeno individua e coordina le "linee di fondo";

verifica in itinere i risultati e, quando previsto e se necessario, revisiona il PDF e/o il PEI . I GLO si riuniscono presso la Scuola o presso le sedi degli specialisti (in base alla disponibilità/tempo degli uni e degli altri).

Docenti specializzati polivalenti: l'insegnante specializzato polivalente è nominato dallo Stato e "assume la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui opera, partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe/intersezione e dei collegi dei docenti" L.104/92 art. 13 comma 6. L'insegnante di sostegno è nominato in virtù della presenza nella scuola di alunni diversamente abili.

A tutti i docenti spetta il compito di: promuovere il processo di integrazione di ciascun alunno nel gruppo-classe attraverso corrette modalità relazionali; redigere collegialmente PDF e PEI per gli alunni diversamente abili nel contesto della programmazione di classe; redigere collegialmente PDP per alunni con DSA ;verificare e valutare le attività e le dinamiche della classe; conoscere tutta la documentazione dell'alunno disabile e degli altri alunni con BES; coordinare i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno agli alunni con BES (genitori, specialisti, operatori ASST, ecc.); partecipare alla programmazione educativo-didattica dell'intera classe; adottare strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; intervenire individualmente o sul piccolo gruppo con metodologie idonee alle problematiche esistenti.

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera il PAI (entro il mese di Giugno); esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione; si impegna a partecipare ad azioni di formazione concordate.

Segreteria: raccoglie la documentazione medico-specialistica fornita dalla famiglia, la protocolla e informa tempestivamente la F.S. e gli insegnanti di classe di quanto ricevuto; comunica alla FS i nominativi degli insegnanti specializzati polivalenti presenti nell'Istituto, anche quando nominati in corso d'anno; raccoglie la modulistica predisposta dagli insegnanti (connessa ai differenti BES) e consegna ai genitori quella da loro richiesta; si occupa di tutte le prassi burocratiche connesse con i BES in collaborazione con la FS.

Collaboratori scolastici: si ritiene importante l'identificazione degli operatori incaricati all'igiene personale di eventuali casi che necessitano della sua presenza.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

-ai sensi della l'107/2015, si possono prevedere percorsi di aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione, tra quelli proposti dalla scuola, oppure da svolgere anche in forma autonoma, coinvolgendo docenti specializzati polivalenti e docenti curricolari.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

I Criteri di valutazione sono condivisi e generati da una riflessione inclusiva di tutti gli alunni. Il Consiglio di classe/ il team concorda i criteri di valutazione, in particolar modo per gli alunni con BES segnalati nelle relazioni di classe, nei PDP e nei PEI. Per gli alunni con certificazione di DSA e con Relazione di BES si fa riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nei PDP, per gli alunni con certificazione di disabilità si fa riferimento agli obiettivi e ai criteri descritti nel PEI .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola:

Il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e il GLI, operano:

- al fine di un coordinamento ottimale delle risorse umane, nel quadro di una strategia mirata alla piena attuazione dei PEI;
- al fine di una conoscenza delle problematiche relative all'inclusione che coinvolga tutti gli operatori della scuola;
- al fine della promozione delle varie attività curriculari ed extracurricolari che coinvolgono tutti gli alunni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:

- coinvolgere le famiglie negli incontri di presentazione dei PEI, di stesura dei PDF e redazione dei PDP, per i casi di DSA certificati e BES, alla presenza anche degli operatori A.S.L, ai fini di un proficuo confronto scuola-famiglia-equipe psicopedagogica.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

- progettare l'insegnamento tenendo presenti i funzionamenti, le capacità di apprendimento e gli stili cognitivi;
- avvalersi della documentazione e dei materiali specifici in dotazione all'Istituto [c/o: es, cartelle poste nei desktop dei computer delle aule Insegnati, biblioteche Insegnanti] e delle figure esperte presenti nell'istituto per la formulazione di programmazioni e attività inclusive.

Valorizzazione delle risorse esistenti/Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

Le Funzioni Strumentali e il GLI operano secondo le seguenti finalità:

- distribuire in maniera proficua e trasparente l'eventuale disponibilità di risorse per la scuola, anche per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione nella vita scolastica;
- informare il personale scolastico delle risorse a disposizione della scuola per il sostegno agli alunni con BES;

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

Obiettivo specifico del GLI è quello di proporre incontri di continuità tra i vari gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Il GLI propone che, laddove sia opportuno e possibile, gli Insegnanti di sostegno possano accompagnare i propri alunni presso la scuola di afferenza e affiancare i nuovi insegnanti nelle attività dei primi giorni di scuola e nelle fasi di avvio della programmazione dell'anno scolastico.



Il dirigente scolastico
Prof. Avv. Adelaide D'Amelia

Adelaide D'Amelia